

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI:

5-05219 Bobba: Iniziative in merito all'adozione della delibera del Consiglio comunale di Varallo in materia di cauzione per servizi comunali	58
5-05976 Farina Coscioni e altri: Utilizzo delle risorse assegnate all'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla) ONLUS	58
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	60

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori	59
5-07262 Occhiuto e Ciccanti: Effetti dell'applicazione alle aziende sanitarie dei nuovi principi contabili previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118	59
5-07263 Bitonci e Montagnoli: Mancata approvazione da parte del CIPE delle convenzioni sottoscritte dagli enti locali in materia di edilizia scolastica	59
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	62

INTERROGAZIONI

Giovedì 5 luglio 2012. — Presidenza del vicepresidente Roberto OCCHIUTO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Gianfranco Polillo.

La seduta comincia alle 14.10.

5-05219 Bobba: Iniziative in merito all'adozione della delibera del Consiglio comunale di Varallo in materia di cauzione per servizi comunali.

Il sottosegretario Gianfranco POLILLO, fa presente che il Ministero dell'interno non ha fornito gli elementi necessari a rispondere all'interrogazione dell'onorevole Bobba e chiede pertanto di rinviare lo svolgimento della medesima.

Roberto OCCHIUTO, *presidente*, prende atto della dichiarazione del sottosegretario

Polillo e rinvia lo svolgimento dell'interrogazione 5-05219 Bobba ad altra seduta.

5-05976 Farina Coscioni e altri: Utilizzo delle risorse assegnate all'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla) ONLUS.

Il sottosegretario Gianfranco POLILLO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Maria Antonietta FARINA COSCIONI (PD) nel dichiararsi insoddisfatta per la risposta fornita dal rappresentante del Governo, chiede come sia possibile che non vi sia un controllo sull'effettivo utilizzo delle risorse assegnate secondo le procedure di cui all'articolo 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008. Evidenzia come l'atto parlamentare di indirizzo sulla base del quale il Mini-

stero dell'economia e delle finanze ha provveduto all'assegnazione dei contributi indichi espressamente le finalità per le quali tali risorse sono concesse e quindi come sia incoerente la mancata effettuazione di alcun tipo di riscontro. Sottolinea quindi come i malati di sclerosi laterale amiotrofica versino in condizioni difficilissime e come non sia accettabile alcun eventuale spreco di risorse pubbliche destinate all'assistenza di tali persone. Si riserva pertanto di presentare un ulteriore atto di sindacato ispettivo per approfondire la questione.

Roberto OCCHIUTO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.20.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 5 luglio 2012. — Presidenza del vicepresidente Roberto OCCHIUTO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Gianfranco Polillo.

La seduta comincia alle 14.20.

Sulla pubblicità dei lavori.

Roberto OCCHIUTO, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del Regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-07262 Occhiuto e Ciccanti: Effetti dell'applicazione alle aziende sanitarie dei nuovi principi contabili previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il sottosegretario Gianfranco POLILLO fa presente che il Ministero dell'economia

e delle finanze non ha fornito gli elementi necessari per rispondere all'interrogazione in titolo.

Roberto OCCHIUTO, *presidente*, prende atto della dichiarazione del rappresentante del Governo.

5-07263 Bitonci e Montagnoli: Mancata approvazione da parte del CIPE delle convenzioni sottoscritte dagli enti locali in materia di edilizia scolastica.

Alessandro MONTAGNOLI (LNP) illustra brevemente il contenuto dell'interrogazione in titolo, richiamando il testo dell'atto.

Il sottosegretario Gianfranco POLILLO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Alessandro MONTAGNOLI (LNP), replicando, sottolinea come molti enti locali abbiano già sottoscritto apposite convenzioni con i Ministeri dell'istruzione, dell'università e della ricerca e delle infrastrutture e dei trasporti finalizzate alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, che tuttavia il CIPE non ha approvato, nonostante la disponibilità delle risorse. Evidenzia quindi come gli interventi in materia siano particolarmente urgenti, anche in considerazione dei recenti eventi calamitosi che hanno interessato, oltre all'Emilia-Romagna, anche il Veneto e la Lombardia. Chiede, pertanto, al rappresentante del Governo di voler assicurare un costante monitoraggio della situazione al fine di consentire il celere avvio dei lavori.

Roberto OCCHIUTO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.35.

ALLEGATO 1

5-05976 Farina Coscioni e altri: Utilizzo delle risorse assegnate all'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica (Aisla) ONLUS.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con la nota che si riscontra, codesto Ufficio Legislativo ha chiesto di conoscere gli elementi di competenza utili per la risposta ai quesiti posti nell'interrogazione a risposta scritta indicata in oggetto, presentata dall'onorevole Farina Coscioni ed altri, intesa ad ottenere chiarimenti in ordine al contributo statale di euro 1.000.000,00 concesso, ai sensi dell'articolo 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, in favore dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica Onlus di Milano, per la realizzazione di strutture di assistenza ai malati.

Più precisamente, gli interroganti chiedono di conoscere: 1) dove saranno realizzate le strutture di assistenza ai malati, 2) quante ne saranno realizzate; 3) chi realizzerà le strutture medesime; 4) chi saranno i beneficiari delle strutture; 5) se e quali iniziative siano state prese per verificare che la stessa opera non sia già stata finanziata con i fondi pubblici.

A tale riguardo, si rappresenta in via preliminare che l'articolo 13, comma 3-*quater*, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 ha previsto l'istituzione di uno specifico Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, al fine di concedere contributi statali per interventi da realizzare nell'ambito dei rispettivi territori, da parte degli enti beneficiari, sia pubblici che privati, per il risanamento e il recupero dell'ambiente e dello sviluppo economico

dei territori stessi; lo stesso articolo 13, comma 3-*quater*, stabilisce, inoltre, che alla ripartizione delle somme previste nonché all'individuazione degli interventi e degli enti beneficiari si provvede con l'emanazione di un decreto del Ministro dell'economia e finanze, adottato in coerenza con le indicazioni, anche in termini di finanziamento, previste da apposito atto di indirizzo delle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari.

In considerazione di ciò, al Ministero dell'economia e finanze, nell'assegnare i contributi in parola, non viene richiesta alcuna attività istruttoria volta ad esaminare e valutare le istanze e i progetti da ammettere al finanziamento di cui alla richiamata disposizione del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, atteso che la risoluzione parlamentare prevista dalle disposizioni sopra indicate impegna il Governo ad attenersi alle priorità dalla stessa puntualmente indicate.

Nel caso in esame, il decreto ministeriale 28 ottobre 2010, con il quale è stato attribuito, tra gli altri, alla Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica Onlus di Milano il contributo di 1.000.000,00 di euro, è stato adottato in coerenza con quanto indicato nella risoluzione parlamentare n. 8-00087 approvata nella seduta del 30 luglio 2010 dalla

V Commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera dei deputati e successivamente modificata dalla stessa Commissione.

Alla luce delle particolari modalità di attribuzione dei finanziamenti disposti a valere sul Fondo di cui all'articolo 13, comma 3-*quater*, del citato decreto-legge

n. 112 del 2008, pertanto, questo ufficio non dispone di elementi di conoscenza in merito a quanto richiesto dagli interroganti circa le modalità con cui sarà utilizzato il contributo concesso né se lo stesso intervento abbia già formato oggetto di finanziamento da parte di altre istituzioni pubbliche.

ALLEGATO 2

5-07263 Bitonci e Montagnoli: Sulle cause della mancata approvazione da parte del CIPE delle Convenzioni sottoscritte in materia di edilizia scolastica.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione a risposta immediata in Commissione l'onorevole Bitonci ed altri chiede di conoscere quando il CIPE intenda sbloccare le risorse disponibili al fine di garantire il finanziamento delle convenzioni relative agli interventi già approvati in materia di edilizia scolastica.

Al riguardo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato quanto segue.

Il CIPE con la delibera n. 3 del 6 marzo 2009, (*Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 6 giugno 2009) ha deciso in data 6 marzo 2009, a valere sui fondi FAS, l'impiego per l'edilizia scolastica di 1.000 milioni di euro dei 5.000 milioni destinati al fondo infrastrutture. Il predetto importo, con successiva delibera CIPE ha destinato circa 226 milioni alla ricostruzione degli edifici scolastici abruzzesi danneggiati dal recente evento sismico.

A valere sul predetto importo, il CIPE ha, ad oggi, promulgato i seguenti atti:

1) delibera n. 47 del 26 giugno 2009 (*Gazzetta Ufficiale* n. 234/2009) assegnazione alla Regione Abruzzo di 226,4 milioni per sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 6 aprile 2009;

2) delibera n. 48 del 26 giugno 2009 (*Gazzetta Ufficiale* n. 29/2010) assegnazione al Comune di Parma 8,3 milioni per integrare la copertura finanziaria del lutto funzionale della nuova sede della « scuola europea di Parma »;

3) delibera n. 49 del 26 giugno 2009 (*Gazzetta Ufficiale* n. 237/2010) assegna-

zione al Ministero dell'interno di 5,5 milioni per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione del Palazzo dei Ministeri e dell'Aranciaia, nella Città di Parma;

4) delibera n. 32 del 13 maggio 2010 (*Gazzetta Ufficiale* n. 215/2010) di approvazione del « Primo Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici » del valore di 358,422 milioni per la rimozione di 1.706 casi di accertata pericolosità;

5) delibera n. 103 del 23 maggio 2011 (*Gazzetta Ufficiale* n. 125/2011) che destina 0,4 milioni alla scuola europea di Varese;

6) delibera n. 6 del 20 gennaio 2012 (*Gazzetta Ufficiale* n. 88/2012) che definisce il quadro finanziario complessivo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) che conferma 196,330 milioni dei 197,132 milioni destinati al Primo Programma stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico di cui alla delibera CIPE 32/2010 e destina 259 milioni a fronte della richiesta di 397,871 milioni contenuta nel già presentato secondo programma stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico.

In relazione al « Primo Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulne-

rabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici a valere sulle risorse di cui al Fondo infrastrutture di cui all'articolo 18, lettera b), del decreto-legge n. 185/2008 nell'ambito dell'assegnazione della Delibera CIPE n. 3 del 6 marzo 2009, (*Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 6 giu-

gno 2009) » ad oggi si registra uno stato di avanzamento estremamente progredito che vede la sottoscrizione da parte degli Enti locali di 1.630 convenzioni corrispondenti ad un valore di circa 347 milioni di euro. (97 per cento del totale pari a 358 milioni).

Tabella riassuntiva dello stato di attuazione

Regione	Interventi		% di ripart.	Convenzioni perfezionate		Pagamenti effettuati UCB	
	nr.	euro		nr.	euro	nr.	euro
ABRUZZO	65	9.115.000,00	2,54%	29	€3.453.000,00	29	1.558.350
BASILICATA	27	5.920.000,00	1,65%	24	€5.380.000,00	20	1.953.000
CALABRIA	28	12.774.000,00	3,56%	8	€5.285.000,00	7	2.018.250
CAMPANIA	101	38.878.000,00	10,85%	33	€14.775.000,00	33	6.559.200
EMILIA ROMAGNA	125	20.954.000,00	5,85%	53	€8.332.000,00	53	3.774.900
FRIULI VENEZIA GIULIA	5	6.218.000,00	1,73%	2	€1.492.000,00	2	671.400
LAZIO	154	35.495.000,00	9,90%	62	€17.160.000,00	60	7.573.500
LIGURIA	43	7.714.000,00	2,15%	14	€3.083.000,00	14	1.387.350
LOMBARDIA	152	49.890.000,00	13,92%	62	€19.800.000,00	69	10.278.000
MARCHE	42	10.510.000,00	2,93%	32	€8.457.000,00	32	3.549.500
MOLISE	15	2.007.000,00	0,56%	6	€805.000,00	5	303.750
PIEMONTE	83	28.950.000,00	8,08%	23	€10.840.000,00	24	5.778.000
PUGLIA	181	25.089.000,00	7,00%	70	€9.729.000,00	63	3.964.050
SARDEGNA	99	13.052.000,00	3,64%	39	€6.122.000,00	64	2.205.900
SICILIA	296	36.310.000,00	10,13%	158	€16.803.000,00	136	5.781.150
TOSCANA	64	20.133.000,00	5,62%	43	€13.438.000,00	34	4.860.000
UMBRIA	37	6.998.000,00	1,95%	25	€5.395.000,00	21	3.458.600
VALLE D'AOSTA	3	875.000,00	0,24%	2	€325.000,00	2	146.250
VENETO	186	27.540.000,00	7,68%	93	€10.375.000,00	72	3.723.750
SOMMANO	1706	358.422.000,00	100,00%	776	€161.050.000,00	710	69.614.900

L'avanzamento finanziario del programma tuttavia è stato rallentato dalla mancata attribuzione in termini di competenza dell'importo previsto nel programma.

In luogo dei 358 milioni di competenza richiesti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono stati assegnati solo 161,29 milioni che ad oggi sono integralmente impegnati.

La mancata assegnazione degli ulteriori 197,132 milioni ha prodotto l'impossibilità di assumere l'impegno e la conseguente impossibilità di effettuare le aggiudicazioni da parte degli enti locali interessati ed ha fortemente diminuito l'impatto sul territorio in termini sia di riduzione della

vulnerabilità sia di occupazionalità. A tale negativa situazione si è, solo in data 20 gennaio 2012, iniziato a trovare una modalità di soluzione individuando, su proposta di questo Ministero, i 196,330 milioni di euro necessari all'interno delle accertate disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

In prosecuzione della azione di riduzione della vulnerabilità dell'edilizia scolastica, utilizzando le residue risorse pari a 397 milioni di euro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 29046 del 22 luglio 2011 ha trasmesso alla segreteria del CIPE la proposta per un Secondo Programma straordinario stralcio che prevedeva di intervenire su 1972 edi-

fici scolastici ubicati esclusivamente nelle regioni meridionali del paese la cui scelta è stata fatta attraverso un processo di sostanziale concertazione con le regioni interessate.

Il CIPE, in attuazione delle previsioni contenute nelle intervenute manovre finanziarie di fine 2011, con la delibera n. 6/2012 del 20 gennaio 2012, ha ridefinito il quadro finanziario complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnando, tra l'altro 259 milioni per uno stralcio del predetto secondo programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico.

Nella medesima seduta, inoltre il CIPE ha acquisito in atti gli elenchi di interventi costituenti il « Secondo Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul

patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici a valere sulle risorse di cui al Fondo infrastrutture di cui all'articolo 18, lettera *b*), del decreto-legge n. 185/2008 nell'ambito dell'assegnazione della delibera CIPE n. 3 del 6 marzo 2009, (*Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 6 giugno 2009) » opportunamente rimodulati di concerto con le 8 regioni interessate che nel suo complesso prevede di intervenire su 1809 situazioni di vulnerabilità accertate impiegando la totalità delle risorse disponibili pari a 259 milioni.

Il prospetto che segue riassume su scala regionale la composizione del secondo programma.

REGIONI	II STRALCIO Originario		II STRALCIO Rimodulato	
	nr. Interventi originario	Importi programma originario	nr. Interventi rimodulato	Importi programma rimodulato
Abruzzo	95	€24.943.000,00	60	€16.236.950,00
Molise	49	€5.979.000,00	49	€3.892.050,00
Campania	488	€107.010.000,00	488	€69.659.850,00
Puglia	362	€69.028.000,00	362	€44.934.740,00
Basilicata	74	€11.816.000,00	74	€7.691.780,00
Calabria	240	€53.121.000,00	240	€34.579.850,00
Sicilia	475	€92.364.000,00	347	€60.125.800,00
Sardegna	189	€33.610.000,00	189	€21.878.980,00
TOTALE	1.972	€397.871.000,00	1.809	€259.000.000,00

Per velocizzare l'attuazione di quest'ultimo secondo programma si è provveduto nel corrente mese di giugno ad attivare i Provveditorati Interregionali competenti

per territorio affinché curino la materiale raccolta delle convenzioni e il loro successivo invio al Ministero delle infrastrutture.